



I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0007063 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Documento del 15 maggio

(O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 10)

CLASSE 5^AB MODA

INDIRIZZO MADE IN ITALY

COORDINATORE Prof. RISOLA Marcello

REDAZIONE DEL DOCUMENTO

INDICE

pag.

Normative di riferimento	3
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve descrizione del contesto	4
1.2. Presentazione dell'Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale di III-IV-V Classe	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
3.1 Composizione consiglio di classe	8
3.2. Continuità docenti	9
3.3 Composizione e storia classe (situazione di partenza e profilo in uscita)	10
3.4 Situazioni particolari	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE	11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	11
5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI- SPAZI- TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	12
5.1 Mezzi e risorse	12
5.2 Attività di recupero e potenziamento	12
5.3 Attività progettuale extracurricolari	12
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	12 a 15
5.5 Insegnamento Educazione Civica (contenuti, metodi, discipline coinvolte)	16 a 18
6. VERIFICA E VALUTAZIONE	19
6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno	19
6.2. Criteri di valutazione	19
6.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O.F d'Istituto)	20
6.4 Criteri di attribuzione dei crediti (da regolamento sulla valutazione del collegio docenti)	21
6.5 Attribuzione del credito scolastico, Ex. D. lgs n. 62/2017 art.11, comma 1, OM n.45/2023	22
7. ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	23
7.1 Prima prova scritta	23
7.2 Seconda prova scritta	23 a 26
7.3 Colloquio	26 a 27
7.4 Curriculum dello studente	27
8. RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	28 a 50
9. PERCORSI PCTO	51
10. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONI D'ESAME EFFETTUATE	52 a 56
11. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	57
11.1 Prima prova scritta, tipologia A	57
11.2 Prima prova scritta, tipologia B	58
11.3 Prima prova scritta, tipologia C	59
12. SECONDA PROVA SCRITTA	61
12.1 Seconda prova relativa alle discipline d'indirizzo	61

Normativa di riferimento

- O. M. 16.05.2020, n. 10 “Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno 2019/20”;
- O. M. 11.3.2019, n. 205, art. 6 (“Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”);
- D. M. 18.1.2019, n. 37, art. 2 (“Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado”);
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 (“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”);
- Nota Miur 17.3.2020, n. 388 (“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”).
- D. M. 30.1.2020, n. 28, art. 2 (“Colloquio esame di Stato conclusivo de secondo ciclo di istruzione);
- Nota Miur 21.11.2019 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 – indicazioni);
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”);
- **DM n. 164 del 15 giugno 2022 Registrato alla Corte dei Conti il D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017**
- **Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.**
- **O.M. n. 45 del 09/03/2023, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 con relativo Allegato;**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Martina Franca, posto al centro della Valle d'Itria, è crocevia geografico-culturale di notevole importanza delle Murge meridionali pugliesi. Nello spartiacque tra lo Jonio e l'Adriatico e in condizioni di orografia collinare la storia locale secolare è stata una successione di eventi in una continua osmosi fra campagna e città.

L'ambiente martinese è dotato di un forte senso di identità, sempre nel corso degli anni sottoposto a verifica, per l'influenza dei fatti economici macroscopici succedutisi, a cominciare dall'economia agricola a continuare

all'economia industriale tarantina a finire all'industria delle confezioni; esse costituiscono un punto di forza dell'economia cittadina.

Nella zona industriale, meglio identificabile in artigianale, si distinguono efficaci aziende del mobile e aziende importanti di infissi, tutte operanti in ambiti ben superiori a quello cittadino.

Una presenza fondamentale nella struttura economica e produttiva è la diffusione delle officine meccaniche prevalentemente dedicate agli autoveicoli, nonché una numerosa schiera di aziende commerciali al dettaglio ambulanti che danno vita al cosiddetto "mercato" del mercoledì, ritenuto il più ampio del circondario.

Da oltre 45 anni viene realizzata la manifestazione musicale del "Festival della Valle d'Itria", costituita da diversi anni in Fondazione e come tale anche membro dell'Associazione Europea dei festival. Con le sue rappresentazioni originali rappresenta la testimonianza della tradizione musicale martinese dando origine a una delle ribalte più

prestigiose esistenti sul territorio, perpetuando l'opera degli insigni, Giuseppe Aprile, Michele Perla, Gioconda DeVito, ecc. Un'altra struttura culturale è la Biblioteca Isidoro Chirulli che presenta un fondo librario di oltre 24000 volumi. Aperta al pubblico e con una utenza prevalentemente giovane di tipo studentesco, ha ospitato ed ospita con notevole frequenza manifestazioni culturali come convegni, conferenze, incontri, concerti, ecc. Sono presenti a Martina Franca altre due importanti strutture di conservazione libraria: l'archivio Caracciolo De'Sangro e l'archivio Grassi.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto ha due sedi di costruzione moderna collocate a breve distanza con ampi spazi razionalmente collocati. Ottime le infrastrutture sportive a cui si aggiungono campetti esterni.

Elevato è il numero di laboratori e aule speciali:

- Biblioteca dotata di un elevato numero di libri, videocassette e dvd di ambito umanistico, scientifico e tecnico con catalogazione informatizzata e aggiornata;
- Laboratori di Informatica, Sistemi, Elettronica, Elettrotecnica, Disegno Tecnico, Tecnologia, Robotica tutti dotati di hardware e software aggiornati e di un numero di postazioni quasi uguale al numero di alunni;
- Aule di Disegno;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di Chimica, di Fisica.
- Laboratorio Moda e Meccanica
- Aula Magna, aula multimediale, bar.

I laboratori e le segreterie, così come la Biblioteca e l'Ufficio di Presidenza, sono collegati in rete locale Intranet accessibile da qualunque postazione, alla quale si è lavorato allestendo un sito web con vari link di interesse sia per i docenti che per gli studenti, con caselle di posta elettronica personalizzate per tutto il personale docente e non.

Sono state attivate dall'Istituto le iniziative di formazione e orientamento seguendo una consolidata tradizione ormai pluriennale. Sono stati elaborati e portati a termine numerosi progetti di formazione nell'ambito curricolare, ed extracurricolare che si aggiungono ad attività più in generale inerenti l'orientamento sia in vista del prosieguo degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare anche quest'anno l'Istituto sta portando avanti: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola- lavoro), attività relative al conseguimento della Patente informatica Europea E.C.D.L. per il conseguimento della quale l'Istituto è accreditato come Test Center presso l'A.I.C.A, attività per il conseguimento della certificazione CISCO di base. Inoltre, con l'aggiornamento del [Rapporto di Autovalutazione](#), opportunità offerta dalla nota MIUR 11.05.2018, prot. n. 7985, si è reso necessario procedere a un'ottimizzazione del [PdM](#) al fine di rendere le azioni della scuola coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo rilevati dal nuovo documento. Il tutto per ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie e aumentare quello di studenti diplomati con votazione medio-alta. A tal fine, sono state promosse le competenze sociali per potenziare l'inclusione e la promozione umana e sociale nonché le attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze. In questo senso, sono state attivate le buone pratiche e arricchita l'offerta formativa, come risulta dal PTOF 2022- 2025, attraverso:

- certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge;
- certificazioni informatiche CISCO IT Essential e ECDL;
- corsi di approfondimento in Robotica e Logica Potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, Matematica, Fisica e Chimica e Italiano;
- mappatura delle partnership e monitoraggio e valutazione dei rapporti con i partner Trashware for Social in sinergia con l'Ente locale, aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore;
- la promozione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore.

L'ISS Majorana accoglie alunni residenti nelle province di Taranto, Bari e Brindisi. In prevalenza provengono dai paesi del Comprensorio dei Trulli e delle Grotte e della Murgia Tarantina (Martina Franca, Crispiano, Statte, Montemesola, Grottaglie, Massafra, Noci, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Fasano, Villa Castelli, Ceglie, Cisternino), determinando un tasso di pendolarismo molto elevato, con percentuali quasi al 60% degli iscritti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

MADE IN ITALY

Articolazione Artigianato – Industria e artigianato per il Made in Italy

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali del tessile-abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

COMPETENZE GENERALI

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

COMPETENZE SPECIFICHE

Nell'articolazione "Made in Italy", è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato Made in Italy consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

SVOLGE I SEGUENTI COMPITI:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Oltre all'università, trova impiego nelle industrie ed aziende artigiane operative nel settore tessile e dell'abbigliamento o si può inserire nella produzione di beni come lavoratore autonomo o piccolo imprenditore. Il diplomato Made in Italy può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti (cartella tessuti, cartella colori, distinta base e schede tecniche) organizzazione di risorse e gestione di sistemi produttivi nell'ambito tessile-sartoriale sia in un contesto autonomo che in uno industriale.

2.2 Quadro orario settimanale della III-IV- V Classe

Discipline	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3°	4°	5°
ITALIANO E STORIA	6	6	6
LINGUA INGLESE	3	3	2
MATEMATICA	3	3	3
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	5	5	5
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	6	5	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING		2	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	6	6	6
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2
DIRITTO	2	1	1
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

COORDINATORE: prof. Marcello Risola

- Risola Marcello (ITALIANO E STORIA)
- Palumbo Ermelinda (MATEMATICA)
- Paulon Simona (INGLESE)
- Ancona Beatrice Isabella (TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI MODA)
- Fornaio Anna (LAB. DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI MODA)
- Santoro Giuseppe (PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO)
- Dompietro Maria Carmela (LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI MODA)
- Santoro Antonio Bruno (TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING)
- Chirulli Lucia (SCIENZE MOTORIE)
- Caramia Vitantonio (DIRITTO DELL'IMPRESA E PER I SERVIZI DELLA MODA)
- Zigrino Addolorata (RELIGIONE)

3.2 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	RISOLA MARCELLO	X	X	X
STORIA	RISOLA MARCELLO	X	X	X
MATEMATICA	PALUMBO ERMELINDA			X
INGLESE	PAULON SIMONA		X	X
TECNOL. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	ANCONA BEATRICE ISABELLA	X	X	X
LAB. TECNOL. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	FORNAIO ANNA		X	X
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	SANTORO GIUSEPPE	X	X	X
LAB. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	DOMPIETRO MARIA CARMELA	X		X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	SANTORO ANTONIO BRUNO			X
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	DOMPIETRO MARIA CARMELA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	CHIRULLI LUCIA	X	X	X
RELIGIONE	ZIGRINO ADDOLORATA			X
DIRITTO	CARAMIA VITANTONIO			X

3.3 Composizione e storia classe

<i>EVOLUZIONE DELLA CLASSE</i>				
		Terza	Quarta	Quinta
<i>Studenti iscritti</i>	<i>Maschi</i>	/	/	/
	<i>Femmine</i>	21	21	21
TOTALE		20	21	21
Prov. da altri istituti			1	
Ritirati		1	-	-
Trasferiti		-	-	-
Promossi		20	21	21
Non promossi		.	-	-
Privatisti		-	-	1

In terza classe l'elenco comprende 21 alunne: 1 si è ritirata

In quarta l'elenco comprende 21 alunni di cui una nuova arrivata da altro istituto, tutti frequentanti.

In quinta l'elenco comprende 21 alunni, tutti frequentanti.

V sez. B MADE IN ITALY

La classe V B è composta da 21 alunne, tutte provenienti dalla classe IV B. La maggior parte degli studenti provengono da questo comune e alcune da paesi limitrofi. Nel corso degli anni, hanno sempre mantenuto un comportamento rispettoso tra di loro e nei confronti dei docenti. Gli allievi comunque, hanno saputo dimostrare una buona disponibilità al dialogo con i docenti che si sono avvicinati e al confronto con i diversi metodi d'insegnamento. La frequenza è stata sostanzialmente regolare così come l'attenzione e la partecipazione.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e competenze espressive.

È possibile, inoltre, individuare nella classe alcuni elementi di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica e la premura nell'assolvere gli impegni scolastici. Per contro altri hanno faticato non poco per raggiungere almeno gli obiettivi minimi

Il profitto è in media è pertanto sostanzialmente discreto.

Nel corso dell'anno si sono svolti due colloqui con le famiglie, sfruttando anche le tecnologie del registro elettronico e dell'applicazione google meet. Nei vari c.d.c. dove era prevista la presenza di genitori e di alunni, questi non hanno regolarmente partecipato.

3.4 Situazioni particolari (se presenti)

Si segnala una situazione particolare che rientra nei bisogni educativi speciali ma con solo ricorso a PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Questi gli strumenti di comunicazione utilizzati:

- Software: piattaforma Gsuite e applicazione Classroom
- Videolezioni con Google Meet
- Registro elettronico con le sue applicazioni
- Posta elettronica: Gmail...;

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati dai docenti i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati, fotocopie e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi in Power Point, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme. Sono stati utilizzati, insieme ai libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer. LIM.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico, si è svolto il recupero in itinere per alcune discipline attraverso un periodo di pausa didattica nel mese di febbraio, che ha permesso ai docenti di rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, difficoltà di comprensione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati. Inoltre, a seconda delle necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Per quanto riguarda la disciplina di Tecnologia dei materiali è partito un corso di recupero, che ha visto impegnate n 9 studentesse.

5.3 Attività progettuale extracurricolare

Le attività extra-curricolari che hanno coinvolto gli studenti sono:

- **“*****Racconti di moda... TRIENNIO”** iniziato il 18 febbraio sino al 29 aprile il progetto ha previsto la realizzazione di abiti di alta sartoria attraverso lo studio di trasformazioni e confezioni.

- *******Christmas “artwalking” for love** iniziato il 15 novembre sino al 15 dicembre il progetto ha previsto la realizzazione di una sfilata di moda a sfondo benefico.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A. S. 2020/2021 – 2021/2022 - 2022/2023

ATTIVITA' CLASSE 3- 4-5°ANNO (3 annualità)

Il percorso PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) è una metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico, un approccio reale (e non simulato) al mondo del lavoro nella sua globalità. Il titolo del progetto è “Il percorso della moda made in Italy” (“Dall’idea alla realtà” e “Dal nostro brand al prodotto finito”)

La classe 5° B corso moda nell'ambito del progetto alternanza scuola- lavoro ha svolto uno stage aziendale (a.s. 2020/21- 2021/22 2022/23) della durata complessiva di 210 h.

Il monte ore previsto, è stato raggiunto da quasi tutti. Gli alunni all’interno delle aziende hanno avuto un comportamento serio e responsabile dimostrando rispetto dell’orario di lavoro, buone

abilità operative, discrete conoscenze in una struttura organizzata diversamente da quella scolastica, disponibilità ai diversi compiti assegnati e consapevolezza dell'importanza di un periodo di stage professionale.

Tutti i tutor aziendali hanno permesso alla docente tutor interna, di avere durante le tre annualità del PCTO, continui contatti settimanali per verificare la presenza e il comportamento delle allieve in stage, in modo da garantire una collaborazione reciproca nello svolgimento delle attività formative.

Il percorso della moda Made in Italy

a.s.	TUTOR SCOLASTICO		Azienda/Associazione	ABSTRACT
3°	Prof.ssa Briganti Piera e Prof.ssa Fornaio Anna	EFFETTUATO	"Desiree"- Grottaglie Ametlab -Martina Franca Anna D'Abramo -Taranto L & S -Martina Franca Sposa Amata- Crispiano Frandré- Martina Franca La Braga- Martina Franca Bruno confezioni s.r.l.- Martina Franca Mon Amour- Francavilla Fontana	Gli studenti si sono occupati di alcune mansioni riferite al ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento. Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale. Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.
4°	Prof.ssa Briganti Piera	EFFETTUATO	Marisa S.- Martina Franca FEDRA COUTURE-Statte Maria Calella-Locorotondo "Desiree"- Grottaglie S.F. s.r.l.s. -Montemesola Ametlab -Martina Franca Anna D'Abramo -Taranto L & S -Martina Franca Sposa Amata- Crispiano Tema confezioni -Martina Franca Frandré- Martina Franca La Braga- Martina Franca	Gli studenti si sono occupati di alcune mansioni riferite al ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento. Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale. Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.

5°	Prof.ssa Dompietro Maria Carmela	EFFETTUATO	<p>“Desiree”- Grottaglie</p> <p>Ametlab -Martina Franca</p> <p>Anna D’Abramo -Taranto</p> <p>L & S -Martina Franca</p> <p>Sposa Amata- Crispiano</p> <p>Bruno confezioni s.r.l.- Martina Franca</p> <p>Maria Calella – Locorotondo</p> <p>Boutique Abbracciavento- Martina Franca</p> <p>Boutique Anna Lory-Martina Franca</p>	<p>Gli studenti si sono occupate di alcune mansioni riferite al ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento.</p> <p>Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)</p> <p>e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.</p> <p>Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale.</p> <p>Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.</p>
----	-------------------------------------	------------	--	--

5.5 Insegnamento Educazione Civica (contenuti, metodi, discipline coinvolte)

Curricolo di Educazione Civica- Scheda sintetica

Compilazione a cura del Docente coordinatore di classe e del Docente Coordinatore di Educazione Civica

NB: Nelle classi in cui è già previsto dal Curricolo l'insegnamento della disciplina da parte del Docente di Diritto, il medesimo è il coordinatore di Educazione Civica.

Classe 5B PRODUZIONI INDU. E ARTIG. TES. E SART.

SEDE succursale (Via Guglielmi)

Tematica e obiettivo 1^ Quadrimestre	Azioni (Lezioni specifiche per discipline, UdA, progetto)	Docente/i Responsabile di disciplina	Coinvolgimento di docenti di altre discipline	Ore	Modalità di monitoraggio (Verifica del lavoro svolto: es. autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prodotti, questionari, ecc.)
Educazione ambientale L'ambiente: un diritto o un privilegio	UDA multidisciplinare; Lezioni specifiche dei Docenti; Prodotto: Presentazione Multimediale	Caramia Vitantonio	Tutto il consiglio di classe	17	Osservazione in classe della partecipazione e dell'interesse all'argomento trattato. Eventuali verifiche (prove oggettive strutturate). Autovalutazione.

Tematica e obiettivo 2^ Quadrimestre	Azioni (Lezioni specifiche per discipline, UdA, progetto)	Docente/i Responsabile di disciplina	Eventuale coinvolgimento di docenti di altre discipline	Ore	Modalità di monitoraggio (verifica del lavoro svolto: es. autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prodotti, questionari, ecc.)
Educazione ambientale L'ambiente e la moda sostenibile	UDA multidisciplinare; Lezioni specifiche dei docenti; Prodotto: Presentazione Multimediale.	Caramia Vitantonio	Tutti i docenti del consiglio di classe	16	Osservazione in classe della partecipazione e dell'interesse all'argomento trattato. Eventuali verifiche (prove oggettive strutturate). Autovalutazione.

CRONOPROGRAMMA delle AZIONI													
Data prevista di avvio e conclusione	Calendarizzazione delle azioni NB: monte ore annue pari a 33												LEGENDA della situazione NA = non attuata R = in ritardo A = attuata
2^ settimana di Novembre 2^ settimana di Maggio	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
ITALIANO (6h)			1	2			2	1					A
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO (4h)				2				2					A
RELIGIONE(2h)				1				1					A
MARKETING (2h)			1				1						A
TECNOLOGIA TESS (4h)			1	1			2						A
LABORATORIO MODA (5h)			1	2			2						A
EDUCAZIONE FISICA (2h)				1				1					A
INGLESE (2h)			1					1					A
DIRITTO (2h)				1				1					A
MATEMATICA (2h)				1				1					A
STORIA (2h)				1			1						A

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno,

- Interrogazioni
- Tema o problema
- Quesiti a risposta singola/ multipla o aperte
- Esercizi
- Analisi di casi pratici
- Analisi di testi
- Saggi brevi
- Prove simulate
- Produzione di power point

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti. È un atto complesso che comprende 4 momenti: fissati gli obiettivi nella programmazione, si misurano gli esiti delle prove, somministrate allo studente, si confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, si valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed eventuali correttivi per migliorarlo.

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del quadrimestre.

In presenza di due docenti, teorico e di laboratorio, la valutazione può essere distinta, ma la media conclusiva, va concordata formalmente da entrambi, rimanendo autonoma la votazione allo scrutinio.

Le prove da valutare sono fissate per ogni disciplina da normativa: sono previste prove scritte, orali, grafiche e pratiche. I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe.

I voti assegnati alle prove di verifica (scritte, orali, grafiche o pratiche), effettuati a cadenza mensile(circa), vengono inseriti nel Registro Personale del Docente.

Ciascun voto corrisponde ad una verifica individuale o a prove collegiali, di tutta la classe. La scala di misura della valutazione è fissata per legge con un voto da 1 a 10.

6.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O.F. d'Istituto)

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi		
3	La valutazione sanziona il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti

	operare inferenze interdisciplinari.	acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

6.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI (DA REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE APPROVATO DAL COLLEGIO

DEI DOCENTI NELL'AMBITO DEL PTOF, annualità 2023)

L'attribuzione del punteggio massimo nella banda prevista dal Ministero è attribuita o meno dal consiglio di classe in base alla media conseguita, fissando quale discriminante il raggiungimento o il superamento della soglia dello 0,5 rispetto alla fascia di pertinenza.

Nel caso in cui la soglia dello 0,5 non venisse raggiunta (media dei voti pari o inferiore a [Voto],49) si terrà conto dei seguenti requisiti:

- assiduità della frequenza
- impegno e partecipazione nelle attività curriculari (comprese quelle relative all'insegnamento di Religione, per gli studenti avvalentisi)
- impegno e partecipazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- attività extra-curricolari scolastiche

In particolare, per medie comprese tra 6,00 e 7,49 il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 degli anzidetti 4 requisiti, mentre per medie comprese tra 8,01 e 9,49 sarà sufficiente la sussistenza di 2 dei 4 requisiti ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

6.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, Ex. D.lgs n. 62/2017

Art. 11, comma 1, OM n. 45/2023:

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo”.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. Attività didattica in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 PRIMA PROVA SCRITTA

In preparazione della prima prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 19 dell'O.M. n. 45 sono state effettuate simulazioni della prova d'esame.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto di quanto di cui all'art. 19 dell'OM n. 45/2023:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

7.2. SECONDA PROVA SCRITTA

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto dell'art. 20, comma 1, dell'OM:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

(SOLO PROFESSIONALI)

“Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

**Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle
competenze**

- 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.**
- 2. Progettazione e/o piani di produzione.**
- 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.**
- 4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.**
- 5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.**
- 6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.**
- 7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.**
- 8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.**
- 9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.**
- 10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.**

Obiettivi della prova

- **Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale**
- **Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista**
- **Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio**
- **Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione**

- **Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore**
- **Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi**
- **Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore**
- **Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione**

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

7.3. COLLOQUIO

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'O.M. n. 45/2023, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici

e professionali e che il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sono state svolte simulazioni della prova d'esame.

Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le discipline, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà, il Consiglio di classe ha promosso lo sviluppo dei seguenti

NODI CONCETTUALI:

- LA GUERRA
- I COLORI
- I SENTIMENTI
- LA DONNA
- LO SPORT
- COMUNICAZIONE E MASS MEDIA
- IL MADE IN ITALY
- LAVORO E SICUREZZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A, O.M. N. 45/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.4 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

8. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE

8.1 RELAZIONE FINALE DI ITALIANO (prof. RISOLA Marcello)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Acquisire un'adeguata padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Modulo 1: NATURALISMO E VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Naturalismo e Verismo a confronto - Gustave Flaubert: Madame Bovary: “Il matrimonio tra noia e illusioni” - Giovanni Verga: vita e opere principali - La poetica dell'impersonalità - Il ciclo dei vinti - I Malavoglia: “La famiglia Toscano”- “La fiumana del progresso”- “L’addio alla casa del nespolo” - Vita dei campi: “La lupa” e Novelle rusticane: “Cavalleria rusticana” - Mastro-don Gesualdo : “La morte di Gesualdo” <p style="text-align: center;">Modulo 2: IL DECADENTISMO IN EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simbolismo ed Estetismo - Charles Baudelaire e i poeti simbolisti: I fiori del male (“L'albatro”); - Il romanzo decadente - L'estetismo: Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray “La rivelazione della bellezza” <p style="text-align: center;">Modulo 3: IL DECADENTISMO IN ITALIA</p> <p style="text-align: center;">Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica del “fanciullino” e il nido - Myraeae “Il lampo”; “Il tuono”; “Novembre”; “Lavandare”; “Temporale”) - La grande proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali.

- L'Estetismo: Il Piacere: "Il ritratto dell'esteta"
- I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce: "Il programma del superuomo"
- Le Laudi (Alcyone, struttura, temi e stile; "La pioggia nel pineto", versi scelti)

Modulo 4: II ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- Il Futurismo italiano e Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto del Futurismo)
- La nascita della psicanalisi: Freud
- Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano Sergio Corazzini

Modulo 5: LA LETTERATURA DELLA CRISI E IL ROMANZO BORGHESE. SVEVO E PIRANDELLO

Italo Svevo: vita, poetica e principali opere letterarie:

- Una vita (trama)
- Senilità (trama)
- La coscienza di Zeno: "Il fumo"- "Il funerale mancato" - - L'antieroe decadente: l'inetto-

Luigi Pirandello: vita, poetica e opere

- L'umorismo: "L'arte umoristica..."
- Novelle per un anno: "La patente"- "La carriola"
- Il fu Mattia Pascal: "Adriano Meis"
- Uno, nessuno e centomila: "Il naso di Moscarda"
- Sei personaggi in cerca d'autore: trama

Modulo 6: L'ERMETISMO: Ungaretti Montale e Quasimodo

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e raccolte poetiche principali

- L'allegria ("Il porto sepolto", "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati", "Sono una creatura")

Eugenio Montale: vita, poetica e raccolte poetiche principali

- Ossi di seppia ("Spesso il male di vivere ho incontrato"; ,
- Le occasioni ("Non recidere, forbice, quel volto")
- Satura ("Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale")

Salvatore Quasimodo: cenni

- Acqua e terre (Ed è subito sera")

ABILITA'	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
METODOLOGIE	Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, sui movimenti letterari e i principali autori Lettura dei testi come momento analitico-valutativo dei contenuti veicolati e dei principali aspetti tecnico-teorici (generi, stili, metrica, poetiche) Discussione guidata sulle fondamentali questioni letterarie.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Prove scritte: saggio breve, articolo di giornale, relazioni, analisi del testo. Prove orali: esposizioni orali individuali e di gruppo.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe ha fatto registrare un impegno domestico sostanzialmente accettabile e in alcuni casi piuttosto soddisfacente. Durante l'attività didattica in classe attraverso la discussione dei contenuti e la stimolazione dettata dal punto di vista di ciascun alunno si è potuto lavorare raggiungendo risultati sostanzialmente positivi dalla maggior parte del gruppo classe. Grazie ad un impegno quasi costante e a un metodo di studio ordinato e proficuo la classe ha mostrato grande senso di responsabilità. Va sottolineata per un esiguo gruppo di alunne che il metodo di studio è stato alquanto lento e non sempre adeguato. Alcune alunne hanno fatto registrare numerose assenze e ciò ha influito sul loro rendimento.
TESTI/MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: Chiare lettere (Paolo Di Sacco) Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. Utilizzo di appunti proposti dal docente Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personal computer, tablet, smartphome.
ORE SVOLTE	110 ORE

8.2 RELAZIONE FINALE DI STORIA (prof. RISOLA Marcello)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: VERSO IL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa di fine secolo - L'imperialismo <p style="text-align: center;">Modulo 2: GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause del conflitto - La questione dell'“intervento” nell'opinione pubblica italiana - La rivoluzione d'ottobre - La Società delle Nazioni e la Conferenza di Parigi <p>Modulo 3: LE EREDITÀ DELLA GUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il “biennio rosso” - La nascita di nuovi partiti - La repubblica di Weimar - Gli Stati Uniti: i “ruggenti anni Venti” <p style="text-align: center;">Modulo 4: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il crollo dello stato liberale - Il regime fascista - L'ideologia nazionalsocialista - Il regime nazista - Lo stalinismo - Dalla crisi del '29 al New Deal <p style="text-align: center;">Modulo 5: GUERRA, SHOAH E RESISTENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica internazionale di Hitler - La seconda guerra mondiale - La Shoah - Il processo di Norimberga <p>Modulo 6: UN MONDO NUOVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema bipolare e la guerra fredda: Berlino, Crisi di Cuba, guerra di Corea e Vietnam.

	<ul style="list-style-type: none"> - La società del benessere e il consumismo di massa. - JFK e "LA NUOVA FRONTIERA", Martin Luter King - Cenni sulla decolonizzazione - Ghandi e Nelson Mandela - I totalitarismi dell'America Latina: i casi del Cile e dell'Argentina. - L'ONU - L'Italia repubblicana - Il 1968 - Gli "anni di piombo" e la "strategia della tensione" - Cittadinanza e Costituzione: Gli organi dello stato- Articolo 3 della costituzione. Articolo 33-34 sul diritto allo studio Immigrazione Omosessualità PIL e Fil Razzismo nazionalismo e sovranismo Civiltà del benessere. Le minoranze etniche .Il ruolo della donna nella società odierna.
ABILITA'	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali;</p> <p>discussione guidata sulle fondamentali interpretazioni storiografiche;</p> <p>proposta di visione autonoma di pellicole di argomento storico.</p>
TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	<p>Prove scritte: quesiti a risposta aperta e a scelta multipla; temi di argomento storico.</p> <p>Prove orali: esposizione orale delle conoscenze.</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	<p>Idem come per lingua e letteratura italiana.</p>
TESTI/MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>a) Testi adottati: La storia in tasca 5 (Silvio Paolucci-Giuseppina Signorini)</p> <p>b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti storiche iconografiche e documentarie fornite dal docente</p> <p>c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personal computer, tablet, smartphone.</p>
ORE SVOLTE	60

8.3 RELAZIONE FINALE DI INGLESE (prof.ssa PAULON Simona)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Saper leggere/ascoltare un testo cogliendone sia le informazioni particolari (skimming), che quelle generali (scanning) e riconoscere termini ed espressioni relative alla microlingua del settore moda. Sapersi esprimere in inglese partecipando ad uno scambio semplice e sintetico di opinioni e informazioni relativo alla microlingua del settore moda.</p>
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Lessico e sintassi relative al livello B1 / B2 del QCER. Strutture linguistiche tipiche dell'ESP (English for Specific Purposes) in ambito moda. Conoscenza degli argomenti previsti nell'ambito della programmazione didattica della disciplina.</p> <p><u>MODULE 1: -Accessories</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bags <input type="checkbox"/> Hats <input type="checkbox"/> Gloves <input type="checkbox"/> Scarves <input type="checkbox"/> Ties <input type="checkbox"/> Belts <input type="checkbox"/> Hosiery (tights and socks) <input type="checkbox"/> Eyewear <p><u>MODULE 2 : Meet the Icon</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gucci <input type="checkbox"/> Fendi <input type="checkbox"/> Dior <input type="checkbox"/> Chanel
ABILITA'	<p>Saper produrre brevi testi schematici, sintatticamente semplici, in lingua inglese. Trasporre in lingua italiana testi di argomento moda. Saper accogliere ed interpretare le civiltà e le culture diverse dalla propria. Saper esporre i contenuti proposti sulla base di annotazioni guidate e sintesi.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni dialogate si sono alternate ad altre di tipo frontale ed il tutto, con il frequente ausilio di Mind Maps e con le diverse risorse digitali disponibili (da fonti video, consultazione Dizionari on-line, etc). Particolarmente utilizzate la lettura e la comprensione guidata di testi di indirizzo in lingua straniera. Questa attività è stata spesso associata ad una esercitazione e/o produzione scritta individuale, quale riassunto breve, questionario, schemi ed esercizi a scelta multipla). I testi sono stati sempre tradotti in italiano, alternando la traduzione orale a quella scritta, per</p>

	<p>consentire una comprensione più approfondita dei contenuti. Tale attività è sempre stata affiancata da lezioni in lingua, onde favorire listening e comprehension, nonché una maggiore dimestichezza alla produzione orale da parte degli alunni, seppur tramite un linguaggio semplice e lineare.</p> <p>La programmazione ha subito svariati rallentamenti fisiologici, alcuni in fase Pcto, altri dovuti ad arretrati nelle attività in lingua nei precedenti anni di pandemia. Sono stati necessari diversi momenti di recupero e sostegno in classe, al fine di consentire a tutti di seguire in modo attivo. Nel periodo dal 09/01/2023 al 06/03/2023, la programmazione di Inglese è stata interrotta al fine di consentire la preparazione alle Prove Invalsi (acquisizione di metodologie e tecniche; simulazioni costanti di reading e Listening in Laboratorio Informatico e tramite piattaforma proveinvalsi.net)</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Esercizi di comprensione e stesura di Mappe Concettuali sui testi letti.</p> <p>Questionari a risposta aperta o a scelta multipla.</p> <p>Trattazione sintetica, sia orale che scritta, degli argomenti trattati.</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	<p>Sul totale delle alunne, solo uno sparuto gruppo di loro ha raggiunto una preparazione più che discreta nella produzione scritta e orale. La comprensione dell'inglese, tanto nei testi scritti quanto in forma orale (da docente o fonti autentiche), risulta invece maggiormente efficace a livello generale di gruppo classe. Alcune alunne hanno sviluppato una sufficiente prontezza nello speaking e nell'interscambio quotidiano in lingua straniera. Per la maggior parte della classe, invece, permangono problematiche nell'uso efficace della microlingua e delle corrette strutture morfosintattiche. Le motivazioni sono riconducibili alla scarsa predisposizione verso la disciplina da parte di alcune studentesse, all'impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati, alle numerose assenze che per svariate alunne hanno reso lo studio irregolare e frammentario.</p>
TESTI/ MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il testo "New Fashionable" - Cristina Oddone Editrice San Marco</p> <p>Fotocopie, contenuti in rete ed altri testi di indirizzo.</p>
ORE SVOLTE	<p>66 su 74 previste dal piano di studi ed effettivamente svolte al 15 maggio 2023.</p>

8.4 RELAZIONE FINALE DI LAB. TECN. ED ESERC. MODA (prof.ssa DOMPIETRO Maria Carmela)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Saper descrivere i dati tecnici inerenti al prodotto da realizzare. Sa produrre la base modellistica idonea alla costruzione e confezione del prototipo apportando le dovute trasformazioni in base alla linea e ai particolari. Conosce il modo corretto per realizzare una giacca con colletto a rever. Conosce il piazzamento di tipo artigianale e industriale. Conosce il modo corretto per inserire la giusta vestibilità nei vari capi d'abbigliamento e la conseguente tabella degli allargamenti dei vari settori. Riconoscere e codificare i pezzi da poggiare su tessuto. Sa utilizzare gli strumenti e le macchine per la confezione. Comprendere la centralità della sicurezza sul lavoro.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO N.1 LAVORARE IN SICUREZZA</p> <p>U.D. 1.1 Obiettivo di sicurezza in un laboratorio di confezioni -Il tessile abbigliamento e la sicurezza - Il D.Lgs N.81/2008</p> <p>U.D. 1.2 Ergonomia e dispositivi di protezione individuale D.P.I. -La segnaletica presente in un laboratorio di confezioni</p> <p>MODULO N.2 CODIFICA DI UN CARTAMODELLO E APPOGGIO ART. E INDUS.</p> <p>U.D. 2.1 Trasformazioni dovute in base alle tipologie dei grafici - Taglio su carta dei vari pezzi e codifica</p> <p>U.D. 2.2 Appoggio su stoffa di tipo artigianale e industriale - Taglio manuale.</p> <p>MODULO N.3 VARIE TIPOLOGIE DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO</p> <p>U.D. 3.1- Esecuzione dei vari settori di allargamento: tabella - Vestibilità dei vari capi: corpetto, giacca aderente, giacca lenta, giaccone e cappotto</p> <p>U.D. 3.2 Manica classica lunga e corta applicata al corpetto, sue varianti e trasformazioni.</p>

	<p>U.D. 3.3 – Costruzione di varie tipologie di capispalla con relativa manica, classica e a due pezzi.</p> <p>MODULO N.4 GIACCA CON COLLETO A REVER</p> <p>U.D. 4.1 Costruzione di giacca con colletto a rever e a scialle</p> <p>MODULO N.5 REALIZZAZIONE DI PROTOTIPO: giacca con colletto rever con rid.ad $\frac{1}{2}$</p> <p>U.D. 5.1 – Confezione con riduzione ad $\frac{1}{2}$ di abito asimmetrico con drappeggio;</p> <p>U.D. 5.2 – Confezione di varie tipologie di maniche e montaggio su corpetto;</p> <p>U.D. 5.3 – Confezione ad $\frac{1}{2}$ di giacca con colletto rever e applicazione di manica a 2 pezzi;</p> <p>U.D. 5.4 -Scelta del capo da realizzare: progettazione grafica Trasformazione e rilevamento pezzi. Taglio su stoffa. Assemblaggio, Confezione prototipo. Rifiniture varie</p> <p>MODULO N.6 SCHEDE TECNICHE</p> <p>U.D. 6.1 Compilazione della scheda tecnica, disegno in piano, Note sartoriali, ciclo di lavorazione, distinta base.</p>
ABILITA'	<p>Sanno applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale proprie del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale ed interattiva con gli allievi attraverso disegni con esercitazioni e rappresentazioni grafiche e pratiche guidate e corrette. Attività guidate in laboratorio.</p>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe si è dimostrata mediamente interessata alle attività proposte dalla disciplina di Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni moda e ha lavorato con impegno non sempre costante. All'interno del gruppo classe, vi sono pochi elementi che possiedono capacità grafiche e operative. Nel complesso il giudizio è sufficiente per la maggior parte del gruppo classe, buono per 3 o 4 allieve.
TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: TECNOLOGIA DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE vol.1 [^] e vol.2 [^] di T. AGLIETTI – R. BARSÌ ed. HOEPLI Attrezzature e macchine del laboratorio Moda, Materiale tecnico e grafico, dizionari, libri, riviste e fotocopie.
ORE SVOLTE	N°146 ore fino al 15/05/2023.

8.5 RELAZIONE FINALE DI MARKETING (prof. SANTORO Bruno Antonio)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe è in grado di interpretare le ricerche di mercato e saper confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto; sa distinguere il marketing operativo da quello strategico. Riconosce gli elementi fondamentali del marketing mix. Conosce le politiche di prezzo, di prodotto, di marca, di distribuzione e promozione. La maggior parte della classe è capace di utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing. Inoltre è in grado di riconoscere le possibili strategie aziendali tipiche delle aziende del sistema moda ed individuare le nuove modalità di commercio, con particolare riferimento al marketing interattivo.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscere e saper utilizzare i vari tipi di ricerche di mercato; conoscere il concetto di marketing operativo e di marketing strategico; conoscere il ruolo della pubblicità nelle politiche di vendita e le nuove forme di commercio. CONTENUTI TRATTATI: MARKETING STRATEGICO: Analisi del mercato - Ricerche di marketing - Segmentazione e posizionamento. MARKETING OPERATIVO: Il prodotto e la marca - Il prezzo - La distribuzione - La promozione. MARKETING INTERATTIVO: Il marketing online - I social media.

ABILITÀ	Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto; saper riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing; saper individuare il mercato obiettivo relativo a marche e/o prodotti; saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti e saper interpretare il grafico di ciclo di vita di un prodotto; saper applicare i diversi metodi di determinazione del prezzo e le diverse strategie di prezzo; riconoscere i diversi canali di distribuzione; saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria e criticarne le immagini; saper confrontare le caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale; saper scegliere a seconda del target di riferimento, il giusto social media.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate, approfondimenti su argomenti di particolare interesse con esame di casi aziendali. Le lezioni sono state effettuate in presenza.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe ha seguito le attività il più delle volte in maniera attenta e partecipe. Alcuni ragazzi si sono distinti per l'assidua preparazione e partecipazione, altri per lavori di approfondimento, sintesi o presentazione. Il livello della classe è nel suo complesso medio alto.
TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo: ECONOMIA, MARKETING & DISTRIBUZIONE Edizione BLU Gianluca Buganè e Veronica Fossa HOEPLI Editore Sussidi e strumenti accessori: dispense, articoli di giornale, riviste e video pubblicitari.
ORE SVOLTE	al 15 maggio 2023 sono state svolte 60 ore di lezione.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p> <p>Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La classe, in forma e misura diversa, conosce i valori del Cristianesimo, la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo. Conosce gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>I MODULO : Questioni di coscienza La crisi della morale e dei valori tradizionali Il valore della persona umana L'etica della responsabilità: cura per l'uomo e per la natura Il paradigma dell'ecologia integrale La cultura dell'incontro contro la cultura dello scarto L'uso consapevole della rete</p> <p>II MODULO: ETICA E BIOETICA L'aborto La fecondazione assistita L'eutanasia e l'accanimento terapeutico Obiezione di coscienza La pena di morte</p> <p>III MODULO : VALORI DA VIVERE IN UN MONDO GLOBALIZZATO L'Enciclica 'Laudato Si '</p>

	Diritti senza frontiere Carità sociale e politica L'architettura e l'artigianato della pace Nuovi stili di vita EDUCAZIONE CIVICA: La tutela del creato: l'Enciclica "Laudato si" Verso un'ecologia integrale
ABILITÀ	Saper motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale; Saper riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie
METODOLOGIE	Lezioni dialogate Dibattito Percorsi digitali
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali.
TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ausili multimediali. Testi vari.
ORE SVOLTE	Al 15/5/23 sono state svolte 26 ore di lezione (di cui 2 di educazione civica).

8.7 RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA (prof. PALUMBO Ermelinda)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti matematici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1: RECUPERO CONSOLIDAMENTO E VERIFICA DEI PREREQUISITI Equazioni di 1 e 2° grado Disequazioni di 1° e 2° grado equazioni di grado superiore al secondo

	<p>Disequazioni fratte.</p> <p>UDA 2: FUNZIONI</p> <p>Definizione di funzione, dominio di una funzione, il segno di una funzione, definizione di funzione crescente, decrescente</p> <p>Funzioni pari e funzioni dispari</p> <p>Classificazione delle funzioni</p> <p>UDA 3: LE DERIVATE</p> <p>Definizione di continuità.</p> <p>Derivate di alcune funzioni fondamentali</p> <p>Derivata della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni</p> <p>La derivata prima e il Calcolo dei punti di massimo minimo</p> <p>La derivata seconda e i punti di flesso</p> <p>UDA 4: GLI INTEGRALI (Cenni)</p> <p>Generalità sul concetto di integrale indefinito</p> <p>Legame tra primitiva e integrale</p> <p>UDA 5 (EDUCAZIONE CIVICA): L'AMBIENTE... UN DIRITTO O UN PRIVILEGIO?</p> <p>Fasi di un'indagine statistica, calcolo delle probabilità (cenni), identificare il campo di indagine, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzarli in grafici); Lettura di grafici e tabelle; Le percentuali. Conoscenza dei diversi tipi di rappresentazione dei grafici (aerogramma, istogramma...)</p>
ABILITÀ	<p>Saper risolvere equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado e disequazioni fratte</p> <p>Rappresentare gli intervalli di soluzioni delle disequazioni</p> <p>Saper determinare il dominio di una funzione algebrica</p> <p>Saper determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani</p> <p>Saper studiare il segno di una funzione</p> <p>Saper applicare le operazioni sulle derivate</p> <p>Saper trovare la derivata di funzioni algebriche razionali</p> <p>Saper determinare i punti di massimo, minimo di una funzione razionale</p> <p>Eseguire lo studio completo di una funzione intera</p> <p>Leggere e interpretare grafici e tabelle; saper rappresentare informazioni su grafici e tabelle.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale interattiva, esercitazioni alla lavagna e al posto, cooperative learning, peer to peer, uso di tic.</p>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Colloqui orali e interventi dal posto; verifiche scritte di tipo: formativo e sommativo, strutturate e semi strutturate.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe è composta da 21 studentesse. La maggior parte di loro come emerso dai test di ingresso ha mostrato livelli di partenza appena sufficienti. La classe nel complesso evidenzia una preparazione appena sufficiente dimostrando di conoscere le fasi principali per condurre lo studio di una funzione semplice e portarlo a termine autonomamente. Le conoscenze raggiunte sono appena sufficienti. Il profitto medio della classe si attesta su livelli sufficienti, qualche studente ha raggiunto un profitto soddisfacente.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe ha dimostrato scarso interesse e curiosità nello studio, sia in classe che a casa. La partecipazione alle lezioni è sempre stata appena sufficiente, scarsamente attenta ma con un comportamento adeguato all'ambiente scolastico. La studentessa BES ha raggiunto conoscenze e competenze sufficienti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "Matematica a colori" vol 4/5 ; autore : L. SASSO; casa editrice DEA scuola , Petrini. Strumenti: Appunti dei discenti, appunti prodotti dal docente, dispense; lavagna e gesso; quaderno di matematica; lim, presentazioni in ppt.
ORE SVOLTE	72 ore svolte fino al 15/05/23.

8.8 RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROC. PROD.
(prof.ssa ANCONA Beatrice Isabella) (prof.ssa FORNAIO Anna)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Il gruppo classe è sufficientemente in grado di conoscere e maneggiare i tessuti e riconoscere il tipo di nobilitazione su di essa. hanno appreso bene le norme che disciplinano i processi produttivi tessili – sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. La maggior parte della classe risulta pronta per la catena di un ciclo di produzione tradizionali del territorio e padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei artigianali. In maniera sufficiente la classe è in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività di un ciclo produttivo.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	predisposizione dei materiali di completamento, dalla progettazione del capo al piazzamento, la sala taglio e i suoi strumenti, i processi di confezione. taglio industriale manuale, taglio automatico, macchinari

	per il taglio, sala taglio e isola.
(anche attraverso UDA moduli)	Principi di controllo dei processi produttivi Controllo qualità dei prodotti moda Macchinari tessitura Normativa sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente
ABILITÀ	Tutti hanno raggiunto buone capacità elaborative per qualsiasi argomento proposto
METODOLOGIE	Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento ed alla comprensione attraverso esercitazioni pratiche.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Tipologia degli strumenti: prove strutturate – ricerche individuali – Esercitazioni pratiche Prove scritte: simulazione delle tipologie della seconda prova degli esami di stato Valutazione: media delle prove di verifica
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe ha fatto registrare un impegno domestico e in presenza piuttosto superficiale. Solo la metà delle alunne ha raggiunto gli obiettivi in maniera piuttosto soddisfacente grazie ad un impegno quasi costante e a un metodo di studio ordinato e proficuo. Alcuni alunni hanno fatto registrare numerose assenze e ciò ha influito sul loro rendimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione, altri testi, dispense, opere multimediali, diagrammi di lavorazione, esercitazioni.
ORE SVOLTE	115 ORE FINO AL 15/05/2023

8.9 RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE (prof.ssa CHIRULLI Lucia)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina SCIENZE MOTORIE Prof.ssa Chirulli Lucia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sanno eseguire esercizi specifici per ottenere un adeguato potenziamento fisiologico 2) Sanno eseguire i fondamentali principali di alcuni giochi di squadra ed arbitrare 3) Sanno affrontare le diverse specialità dell'atletica leggera (corsa, salti, lanci) 4) Sanno eseguire i fondamentali principali della pallavolo 5) Sono a conoscenza delle principali nozioni di pronto soccorso
---	---

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per migliorare la resistenza, la velocità, l'elasticità; • Esercizi di opposizione e resistenza; esercizi a corpo libero. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI <ul style="list-style-type: none"> • Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti; • esercizi preventivi-correttivi di rafforzamento ad effetto; • prevalentemente localizzato; • esercizi di educazione posturale. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della socialità e del senso civico; • Conoscenza teorica delle attività sportive; • Pallavolo; • Atletica leggera: I salti, i lanci, le corse; • Nozioni di primo soccorso; • Il Doping, le droghe, le sostanze stupefacenti (effetti e danni); • L'alcool, effetti sull'organismo • Effetti del fumo sul corpo; • Alimentazione, disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità);
ABILITÀ	Tutti hanno raggiunto buone capacità elaborative per qualsiasi argomento proposto
METODOLOGIE	Lezione frontale e gruppi di lavoro

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Verifiche pratiche
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe, composta da 21 alunne ha sempre partecipato alle lezioni proposte dall'insegnante con interesse e impegno, anche se all'interno della stessa si sono verificati due livelli di preparazione, comunque soddisfacenti. Alcune hanno partecipato in maniera attiva alle proposte extracurricolari proposte.

TESTI/MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Uso della palestra, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche online.
ORE SVOLTE	58 ore (fino al 15 maggio).

**8.10 RELAZIONE FINALE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO (prof. SANTORO Giuseppe)
(compresenza prof.ssa DOMPIETRO Maria Carmela)**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Il gruppo classe è in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili – sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>La maggior parte della classe è capace di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio e padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</p> <p>In maniera sufficiente metà della classe è in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Tecniche di visualizzazione del progetto. Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti. Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda.</p> <p>Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e tecniche di lavorazione.</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>I U.D.A - La collezione Moda</p> <p>La progettazione creativa - Studio delle tendenze moda Autunno-Inverno e Primavera-Estate. - Fasi di progettazione di una collezione di moda – Tableau d'atmosfera - La cartella colore - La cartella materiale - Ideazione: la produzione degli schizzi - Il figurino d'immagine - Il disegno tecnico - La scheda tecnica</p>

II U.D.A. - Il prodotto moda

Le tendenze moda - Temi di tendenza - Le fiere di settore - Moda e mercato - Categorie stilistiche del prodotto moda - Moda e industria

III U.D.A. - Progettazione e grafica per la moda.

Tecniche di rappresentazione grafica - Teoria del colore

IV U.D.A. - Storia del costume e della moda

- Il rapporto tra moda e società;
- Le città della moda e le Fashion Weeks.

EVOLUZIONE DELLA MODA NEL XX SECOLO - ICONE DELLA MODA DEL NOVECENTO

- I tratti essenziali dell'evoluzione del costume e della moda nell'Ottocento; Dalla crinolina al pouf, Charles Frederick Worth, Arts & Craft; Secessione Viennese, Gustav Klimt, i Balletti Russi, Mariano Fortuny.
- ANNI DIECI: PARIGI, Orientalismo nella moda: Paul Poiret; ITALIA: il Futurismo, Giacomo Balla, Fortunato Depero, Ernesto Thayaht; Le donne e la guerra, Moda e divise;
- ANNI VENTI: 1925 PARIGI: Esposizione Universale, Art Déco, Sonia Delaunay; l'abito moderno: Coco Chanel;
- ANNI TRENTA: PARIGI: Drappaggi senza tempo: Madame Grès; Sbienco e geometria: Madeleine Vionnet; Surrealismo e moda: Elsa Schiaparelli;
- ANNI QUARANTA: Hollywood; Italia: Moda e autarchia: Salvatore Ferragamo, Guccio Gucci;
- ANNI CINQUANTA: PARIGI: Il New Look di Christian Dior, Christóbal Balenciaga; Firenze: La Sala Bianca, Giovanni Battista Giorgini;
- ANNI SESSANTA: NEW YORK: Pop Art, Optical art; Street Style e Controculture giovanili degli anni Cinquanta: *Bikers, Beat, Teddy boys, Mods, Rockers, Hippie*; Moda Boutique, Mary Quant, Barbara Hulanicki; Moda Hippie e Flower power, Ossie Clark; PARIGI: Space Age design: Pierre Cardin, André Courrèges, Paco Rabanne; MILANO ARTE E MODA, Atelier Bini Telese, Germana Marucelli; Moda e colore, Emilio Pucci, Roberto Capucci; ROMA: Alta Moda, Valentino; PARIGI: Alta Moda, Yves Saint Laurent;
- ANNI SETTANTA: MILANO: Stilismo e industria, Walter Albini, Giorgio Armani; LONDRA: Moda Punk, Vivienne Westwood, Zandra Rhodes; MILANO: Dressing design, Nanni Strada;

	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>ANNI OTTANTA</u>: MILANO: made in Italy: Gianni Versace, Gianfranco Ferré, Krizia, Franco Moschino; PARIGI: Haute Couture, Jean Paul Gaultier; TOKYO A PARIGI: Moda Post-Atomica, Yohji Yamamoto, Issey Miyake,; NEW YORK: Lo sport chic, Ralph Lauren, Donna Karan; ● <u>ANNI NOVANTA</u>: La nuova generazione di designer: John Galiano, Martin Margiela; Minimalismo metropolitano, Calvin Klein, Marc Jacobs, Miuccia Prada; Fenomeno Vintage e Street Style e Controculture giovanili, <i>Glam, Rasta, New Romantics, Disco, Dark, Hip Hop, Grunge.</i> <p>V U.D.A. – Categorie stilistiche del prodotto moda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pret-a-porter; ● Couture; ● Sport & Street; ● Glam & Cool; ● Le Professioni della moda.
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</p>	<p>Il livello di partenza rilevato globalmente all’inizio dell’anno scolastico può considerarsi soddisfacente; dal lavoro svolto nel corso dell’anno e dalle verifiche effettuate si evince che la maggior parte della classe ha acquisito contenuti e abilità in maniera soddisfacente. Ci sono poi alcuni studenti validi e interessati alla disciplina, che hanno acquisito e sviluppato le loro competenze in maniera più approfondita. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si dimostra disciplinato.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo adottato: L. Gibellini, C.B.Tomasi e M. Zupo, <i>Il prodotto moda. Manuale di Ideazione, progettazione e industrializzazione</i>, vol. 2, Ed. CLITT; ● Sussidi didattici e/o testi di approfondimento: materiale tecnico e grafico, dizionari, libri, riviste e fotocopie; Lim.
<p>ORE SVOLTE</p>	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO(Prof. Giuseppe Santoro) Ore svolte fino al 15 Maggio 2023: 102;</p> <p>Docente in compresenza: Lab. Progettazione. Tessile Abb. Moda e Costume (Prof.ssa M. Carmela Dompietro)</p> <p>Ore svolte fino al 15 Maggio 2023: 95;</p>

8.11 RELAZIONE FINALE DI DIRITTO DELL'IMPRESA E PER I SERVIZI DELLA MODA (prof. CARAMIA Vitantonio)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none">1: Comprendere l'importanza del settore moda e delle necessità di tutela dei segni distintivi.2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti in termini di protezione del settore moda.3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.4. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dal diritto europeo, dalle principali fonti normative che regolano i rapporti tra soggetti pubblici e privati e dalla normativa.
---	---

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)-</p>	<p>Modulo 1: Il rapporto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi costituzionali del lavoro - Le fonti <p>Modulo 2: Le varie tipologie di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro autonomo e subordinato - Le nuove tipologie di lavoro <p>Modulo 3: Il contratto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contratto individuale - Il contratto collettivo - Le nuove tipologie di contratto <p>Modulo 4: La ricerca del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - I vari istituti che agevolano la ricerca del lavoro <p>Modulo 5: I diritti ed i doveri derivanti dal contratto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diritti - i doveri - la tutela del lavoratore - la donna lavoratrice ed il minore lavoratore <p>Modulo 6: Inizio e fine del contratto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collocamento e l'assunzione - la sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro - il licenziamento e gli ammortizzatori sociali <p>Modulo 5 : La redazione di un curriculum vitae</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Individuare i contratti nell'ambito del settore moda e le normative ad essi correlate.</p> <p>Applicare le norme nazionali e internazionali nel settore moda</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela della sicurezza</p> <p>Identificare le dinamiche che sono alla base della struttura aziendale</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali</p> <p>Lettura dei testi come momento analitico-valutativo dei contenuti veicolati e dei principali aspetti tecnico-pratici</p> <p>Discussione guidata sulle fondamentali questioni.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Didattica digitale integrata sincrona ed asincrona</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>

	Esercitazioni
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Prove scritte: somministrazione di test. Prove orali: esposizioni orali individuali e di gruppo
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe ha fatto registrare un impegno domestico sostanzialmente accettabile e in alcuni casi piuttosto soddisfacente. Durante l'attività didattica in classe attraverso la discussione dei contenuti e la stimolazione dettata dal punto di vista di ciascun alunno si è potuto lavorare raggiungendo risultati sostanzialmente positivi dalla maggior parte del gruppo classe. Va sottolineata per un esiguo gruppo di alunne che il metodo di studio è stato alquanto lento e non sempre adeguato. Alcune alunne hanno fatto registrare numerose assenze e ciò ha influito sul loro rendimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: Appunti, schemi e relazioni fornite direttamente dal docente Utilizzo di appunti proposti dal docente Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personal computer, tablet, smartphone
ORE SVOLTE	30

9. PERCORSI DI PCTO

Il percorso PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) è una metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico, un approccio reale (e non simulato) al mondo del lavoro nella sua globalità. Il titolo del progetto è “ Il percorso della moda made in Italy” (“Dall’idea alla realtà” e “Dal nostro brand al prodotto finito”).

La classe 5° B sez. Made in Italy nell'ambito del progetto alternanza scuola- lavoro ha svolto uno stage aziendale (a.s. 2020/21 - 2021/22 - 2022/2023) della durata complessiva di 210 ore. Tutte le allieve iscritte al corso “ Made in Italy”, all’interno delle aziende hanno avuto un comportamento serio e responsabile dimostrando rispetto dell’orario di lavoro, buone abilità operative, discrete conoscenze in una struttura organizzata diversamente da quella scolastica, disponibilità ai diversi compiti assegnati e consapevolezza dell’importanza di un periodo di stage professionale .

Al termine delle attività si è avuto modo di riscontrare una notevole soddisfazione da parte degli alunni. C’è stato confronto costante da parte del tutor interno del progetto, con i titolari e tutor delle aziende ospitanti che hanno apprezzato molto il lavoro preciso e meticoloso che gli alunni hanno svolto, valutandoli quasi tutti con il massimo del punteggio.

Le aziende che si sono rese disponibili ad ospitare gli alunni nel triennio sono le seguenti:

- Bruno confezioni s.r.l. - Martina Franca
- “Desiree” -Grottaglie
- Andrea Franchini - Martina Franca
- Bobbi sartoriale- Crispiano
- Sposa Amata – Crispiano
- Ametlab- Martina Franca
- La Braga s.r.l. – Martina Franca
- Le spose di Anna D’Abramo – Taranto
- Boutique Abbracciavento - Martina Franca
- Anna D’abramo - Taranto
- L&S moda srl- Martina Franca
- Fedra couture- Statte
- Mon Amour- Francavilla Fontana
- Maria Calella Sposa- Locorotondo

10. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME EFFETTUATE**Prima Prova**

Per la simulazione della prima prova si fa riferimento al fascicolo degli esami di stato dell'a.s.2021-22.

Seconda prova scritta

Il Consiglio di classe orientativamente ha improntato la simulazione sulla tipologia C.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Tipologia C**PARTE PRIMA****SCEGLI IL TUO STILISTA PREFERITO**

“Dietro ogni capo di “haute couture” c’è la creatività e la fama di grandi stilisti famosi. Hanno cambiato il corso della moda, passando da qualcosa di semplicemente superficiale a una forma di espressione e rappresentazione dei tempi della storia.

È così che alcuni capi di abbigliamento o mode vengono identificati con episodi specifici della storia del mondo. Portare nei tessuti e nelle cuciture le ideologie e i messaggi che si vogliono trasmettere è senza dubbio qualcosa che solo i migliori stilisti hanno saputo realizzare.

Molti di questi designer hanno trascorso il mondo della moda per diventare vere celebrità e icone del buon gusto e del design”.

(<https://www.focusmodaitalia.com/stilisti-famosi/>)

Da Coco Chanel a Elsa Schiaparelli, da Karl Lagerfeld a Dior, da Gianni Versace ad Armani, da Valentino a Dolce & Gabbana, da Prada a Kenzo Takada: tutti gli stilisti del magico mondo della moda hanno imposto per anni stili, tendenze ed eleganza che ognuno di noi ha potuto ammirare ed elogiare ispirando, a loro volta, emuli e seguaci che li hanno adottati per le loro creazioni.

Il candidato utilizzi la propria creatività e le proprie conoscenze e competenze, per sviluppare una mini collezione (“capsule collection”) ispirata al proprio stilista preferito, italiano o straniero.

Al candidato è richiesto di:

1. Costruire il mood-board rielaborando gli elementi stilistici e formali, corredandolo di titolo e di una breve didascalia che evochi i contenuti della tematica sviluppata;
2. Creare la cartella colori e tessuti in coerenza al Mood d’ispirazione;

3. Individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi (minimo 3) per lo studio preliminare del modello;
4. Eseguire un figurino grande, scelti dagli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali;
5. Arricchire gli elaborati preliminari con note tecnico-descrittive;

Durata massima della prova: 10 ore articolate in due giorni (6 ore + 4 ore).

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PARTE SECONDA

- Elabora la scheda tecnica e il disegno in piano del figurino allegato.
(si allegano 2 allegati A e B)

Rispondere, inoltre, alle seguenti domande:

1. Le “Fashion weeks”: cosa sono e a cosa servono?
2. Quali sono le città capitali della moda riconosciute universalmente come le “Big Four”?
3. Cosa sono il ciclo di lavorazione e la distinta base?
4. Viste le caratteristiche dell’abito, definire una fibra di nuova generazione che possa sostituire il 100% cotone della composizione del tessuto.
5. Lo sviluppo tecnologico ha riguardato anche il settore tessile. Il trattamento che potrebbe essere utile al vestito proposto sarebbe l’antibatterico. Specifica il perché del suo utilizzo e le tecnologie impiegate per renderle tali.
6. Lo sviluppo tecnologico ha riguardato anche il settore tessile. Il trattamento che potrebbe essere utile al vestito proposto sarebbe l’anti UV. Specifica il perché del suo utilizzo, i parametri UPF per rendere le fibre in grado di proteggere la pelle e le tecnologie impiegate.

ALLEGATO A



ALLEGATO B

SCHEMA TECNICA		
<i>Articolo:</i>		<i>Modello:</i>
<i>Pacchetto taglie:</i>		<i>Stagione:</i>
Foderato <input type="radio"/> Semifoderato <input type="radio"/> Sfoderato <input type="radio"/> (viscosa) (bemberg) (raso)	Simmetrico <input type="radio"/> Asimmetrico <input type="radio"/>	<i>ACCESSORI:</i> Bottoni: Lin.....Ø N°..... Lin.....Ø N°..... Cerniera:
<i>Tipologia:</i>		<i>Tessuto:</i>
<i>Linea:</i>		
<i>Scollatura:</i>		
<i>Collo:</i>		
<i>Maniche:</i>		
<i>Tasche:</i>		
<i>Descrizione del modello:</i>		<i>Alunna:</i> <i>Classe:</i> <i>Data:</i>

11. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

11.1 PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA A

11.2 PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA B

11.3 PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)						
INDICATORI GENERALI						
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è strutturato in maniera chiara e ordinata.	Il testo risulta ben articolato.	Il testo è adeguatamente articolato.	Il testo presenta una pianificazione sommaria.	Il testo è scarsamente articolato.	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è ampiamente coerente e coeso.	Il testo è coerente e coeso.	Il testo è parzialmente coeso e coerente.	Il testo manca di coerenza e coesione in più punti.	Il testo manca di coerenza.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricercato, ampiamente efficace e conforme al contesto comunicativo.	Il lessico utilizzato è adeguato ed efficace.	Il lessico è complessivamente adeguato, con qualche imprecisione.	Il lessico è poco adeguato con diffuse improprietà.	Il lessico è inadeguato e poco appropriato.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto ed accurato, la punteggiatura è efficace.	Il testo è adeguato con qualche imprecisione non rilevante; la punteggiatura è corretta.	Il testo è accettabile (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi); la punteggiatura è accettabile.	Il testo a tratti appare scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, la punteggiatura non è sempre appropriata.	Il testo presenta errori gravi e ricorrenti.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono ampie con riferimenti documentati da citazioni.	Le conoscenze sono esaurienti con riferimenti adeguatamente articolati.	Le conoscenze sono essenziali con sommarî riferimenti culturali.	Le conoscenze sono carenti con riferimenti superficiali e incompleti.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono scarsi ed imprecisi.	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	I giudizi critici e le valutazioni personali risultano ampiamente articolati.	I giudizi critici e le valutazioni personali appaiono ben articolati.	I giudizi critici e le valutazioni personali risultano accettabili.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono poco significativi e superficiali.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono inappropriati o assenti.	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Preciso rispetto dei vincoli della consegna	Pressoché completo il rispetto dei vincoli della consegna.	Parziale, ma complessivamente adeguato, il rispetto dei vincoli della consegna.	Carente il rispetto dei vincoli della consegna.	Per nulla rispettati i vincoli della consegna.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa, accurata e approfondita.	Comprensione precisa e pertinente.	Comprensione essenziale.	Comprensione scarsa.	Comprensione nulla.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita.	Analisi accurata ed esauriente.	Analisi adeguata con alcune imprecisioni.	Analisi incompleta e/o in parte errata.	Analisi superficiale o assente.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata.	Interpretazione corretta.	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa.	Interpretazione e superficiale e poco sviluppata.	Interpretazione del tutto scorretta.	

PUNTEGGIO TOTALE/ 100
PUNTEGGIO CONVERTITO IN BASE 20

*Secondo le indicazioni ministeriali il punteggio in centesimi (somma della parte generale più la parte specifica) va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 più arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore a 0,50).

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è strutturato in maniera chiara e ordinata.	Il testo risulta ben articolato.	Il testo è adeguatamente articolato.	Il testo presenta una pianificazione sommaria.	Il testo è scarsamente articolato.	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è ampiamente coerente e coeso.	Il testo è coerente e coeso.	Il testo è parzialmente coeso e coerente.	Il testo manca di coerenza e coesione in più punti.	Il testo manca di coerenza.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricercato, ampiamente efficace e conforme al contesto comunicativo.	Il lessico utilizzato è adeguato ed efficace.	Il lessico è complessivamente adeguato, con qualche imprecisione.	Il lessico è poco adeguato con diffuse improprietà.	Il lessico è inadeguato e poco appropriato.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è corretto ed accurato, la punteggiatura è efficace.	Il testo è adeguato con qualche imprecisione non rilevante; la punteggiatura è corretta.	Il testo è accettabile (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi); la punteggiatura è accettabile.	Il testo a tratti appare scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, la punteggiatura non è sempre appropriata.	Il testo presenta errori gravi e ricorrenti.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono ampie con riferimenti documentati da citazioni.	Le conoscenze sono esaurienti con riferimenti adeguatamente articolati.	Le conoscenze sono essenziali con sommi riferimenti culturali.	Le conoscenze sono carenti con riferimenti superficiali e incompleti.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono scarsi ed imprecisi.	
Espressione di giudizi critici e valutazione	I giudizi critici e le valutazioni personali risultano	I giudizi critici e le valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono poco	I giudizi critici e le valutazioni personali sono	

personale	ampiamente articolati.	appaiono ben articolati.	risultano accettabili.	significativi e superficiali.	inappropriati o assenti.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	15	14-12	11-9	8-6	5-4	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate con chiarezza.	Tesi e argomentazioni ben individuate.	Tesi e argomentazioni individuate non sempre in modo completo e articolato.	Tesi e argomentazioni individuate in modo assai limitato.	Tesi e argomentazioni non individuate.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomenta in modo chiaro, usando connettivi precisi e pertinenti.	Argomenta in modo coerente; corretto l'uso dei connettivi.	Argomenta in modo generico; uso parziale dei connettivi.	Argomenta in modo poco coerente; uso inappropriato dei connettivi.	Argomenta in modo scorretto; assenza dei connettivi o/e uso non corretto degli stessi	
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	Punteggio
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Complete la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali che sono ampi, coerenti e fondati.	Complete la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali che sono coerenti e fondati.	Essenziali e limitate la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali.	Parziali la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali.	Molto carenti la correttezza e la congruenza dei riferimenti.	

PUNTEGGIO TOTALE/ 100

PUNTEGGIO CONVERTITO IN BASE 20

*Secondo le indicazioni ministeriali il punteggio in centesimi (somma della parte generale più la parte specifica) va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 più arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è strutturato in maniera chiara e ordinata.	Il testo risulta ben articolato.	Il testo è adeguatamente articolato.	Il testo presenta una pianificazione sommaria.	Il testo è scarsamente articolato.	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è ampiamente coerente e coeso.	Il testo è coerente e coeso.	Il testo è parzialmente coeso e coerente.	Il testo manca di coerenza e coesione in più punti.	Il testo manca di coerenza.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricercato, ampiamente efficace e conforme al contesto comunicativo.	Il lessico utilizzato è adeguato ed efficace.	Il lessico è complessivamente adeguato, con qualche imprecisione.	Il lessico è poco adeguato con diffuse improprietà.	Il lessico è inadeguato e poco appropriato.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto ed accurato, la punteggiatura è efficace.	Il testo è adeguato con qualche imprecisione non rilevante; la punteggiatura è corretta.	Il testo è accettabile (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi); la punteggiatura è accettabile.	Il testo a tratti appare scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, la punteggiatura non è sempre appropriata.	Il testo presenta errori gravi e ricorrenti.	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono ampie con riferimenti documentati da citazioni.	Le conoscenze sono esaurienti con riferimenti adeguatamente articolati.	Le conoscenze sono essenziali con sommari riferimenti culturali.	Le conoscenze sono carenti con riferimenti superficiali e incompleti.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono scarsi ed imprecisi.	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	I giudizi critici e le valutazioni personali risultano ampiamente articolati.	I giudizi critici e le valutazioni personali appaiono ben articolati.	I giudizi critici e le valutazioni personali risultano accettabili.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono poco significativi e superficiali.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono inappropriati o assenti.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	15	14-12	11-9	8-6	5-4	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Struttura del testo pertinente, titolo coerente e/o parafrasi efficace (se presente).	Struttura del testo pertinente, titolo coerente e/o parafrasi opportuna (se presente.)	Struttura del testo corretta ma non sempre coerente. Titolo generico, parafrasi non sempre efficace (se presente)	Struttura del testo poco pertinente, titolo poco coerente con il messaggio, parafrasi disordinata (se presente).	Struttura del testo non pertinente, titolo poco coerente con il messaggio, parafrasi inadeguata (se presente).	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e coesa.	Esposizione ordinata e lineare.	Esposizione non sempre strutturata.	Esposizione schematica e non sempre lineare.	Esposizione non coerente e disorganica.	
	10	9-8	7-6	5-4	3-1	Punteggio
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti corretti, ben articolati e approfonditi.	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati.	Conoscenze e riferimenti nel complesso corretti.	Conoscenze e riferimenti non corretti e poco articolati.	Conoscenze e riferimenti molto carenti e lacunosi.	

PUNTEGGIO TOTALE/ 100

PUNTEGGIO CONVERTITO IN BASE 20

*Secondo le indicazioni ministeriali il punteggio in centesimi (somma della parte generale più la parte specifica) va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 più arrotondamento per eccesso per risultato uguale o maggiore a 0,50).

12. SECONDA PROVA SCRITTA**12.1 SECONDA PROVA RELATIVA ALLA/E DISCIPLINA/E DI INDIRIZZO****Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi****INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI del LIVELLO/EVIDENZE	PUNTI	PUNTEGGIO (RANGE)
Padronanza dei contenuti disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> \ Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> appena sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	5 4 3 2 1 0	(0-5)
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> \ Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> appena sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	5 4 3 2 1 0	(0-5)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite. Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica.	<input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> \ Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	7 6-5 4-3 2-1 0	(0-7)
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	<input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> \ Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	3 2 1 0	(0-3)
TOTALE PUNTEGGIO (max 20)			

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5[^]B moda, in data 10/05/2023, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
RISOLA MARCELLO (Coordinatore)	LINGUA ITALIANA E STORIA
DOMPIETRO MARIA CARMELA	LAB. TECN. ED ESERC. TESSILE ED ABBIGLIAMENTO
PAULON SIMONA	LINGUA INGLESE
PALUMBO ERMELINDA	MATEMATICA E LAB.
SANTORO BRUNO ANTONIO	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
ANCONA BEATRICE ISABELLA	TECN. APPL. MAT. E AI PROC. PROD. TESS. ABBIGLIAMENTO
SANTORO GIUSEPPE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
CHIRULLI LUCIA	SCIENZE MOTORIE
FORNAIO ANNA	LAB. TECN. APPL. MAT. E AI PROC. PROD. TESS. ABBIGLIAMENTO
ZIGRINO ADDOLORATA	RELIGIONE CATTOLICA

Il coordinatore

Prof. Marcello Risola

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

(firmato digitalmente ai sensi del CAD d. lgs. 07/03/2005 n°82)